

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE	3
3.	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE	4
4.	INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	4
5.	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	5
6.	DEFINIZIONI	5
7.	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	7
8.	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	7
9.	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	7
10.	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	7
11.	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	7
12.	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE	7
13.	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI	8
14.	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	8
15.	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	8
16.	GENERALITA' DEL CONTRATTO	8
17.	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	8
18.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	8
19.	ONERI PER LA SICUREZZA	8
20.	LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA	8
21.	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	9
22.	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	10
23.	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO (Inserire solo quelli previsti)	10
24.	ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO	11
25.	8 - VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI	11
26.	NORME GENERALI	12
27.	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	15
28.	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI	16
29.	VERIFICHE	17
30.	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.	17
31.	RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA SANITARIA	17
32.	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE	18
	Allegato al DUVRI.....	19
	Allegato al DUVRI (mod. I)	21
	Allegato - PERMESSO DI LAVORO TIPO	22
33.	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	24
34.	PROCESSI/ATTIVITA' SVOLTE DALL'APPALTATORE	25
	ELENCO PREZZI UNITARI	28
	CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA	32

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008.

Il presente D.U.V.R.I. – Preliminare è stato redatto sulla scorta delle **generiche informazioni comunicate**.

Ad aggiudicazione avvenuta il DUVRI **dovrà essere aggiornato** (DUVRI – Rev. 1- definitivo) con le eventuali modifiche, integrazioni e più dettagliate informazioni utili alla valutazione dei rischi da interferenze sulle lavorazioni unitamente a quelle presentate dalla ditta appaltatrice a seguito dell'aggiudicazione. Sarà firmato ed allegato al contratto di appalto.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria, anche su indicazione o richiesta della Ditta medesima.

Il DUVRI definitivo potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze.

Per tale scopo sono di fondamentale importanza.

1. il ruolo del Direttore Esecuzione del Contratto (DEC) e del/i Preposti che sovrintendono i lavori;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del RUP/DEC ad inizio lavori e/o durante l'esecuzione dei medesimi, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate.

Il presente documento, redatto **dal Soggetto di cui all'art. 26 comma 3 dell'ULSS n.3 è gestito dal Responsabile Unico di Procedimento (RUP) attraverso il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC).**

2. DATI GENERALI E REFERENTI AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale committente: **AZIENDA U.L.S.S. 3 – Bassano del Grappa (VI)**

Sede legale e Amministrativa: **Via dei Lotti, 40 – Bassano del Grappa (VI)**

Telefono centralino: **0424/888111**

Codice Fiscale e P. IVA: **00913430245**

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Direttore Generale	Dr. Fernando Antonio Compostella	Tel. 0424/885201 agnese.marin@aslbasano.it (segreteria)
Direttore Amministrativo	Avv. Gianluigi Barausse	Tel. 0424/885212 gianluigi.barausse@aslbasano.it
Direttore Sanitario	Dr. Enzo Apolloni	Tel. 0424/885381 enzo.apolloni@aslbasano.it
Direttore del Dipartimento dei Servizi Ospedalieri	ff. Dr. Antonio Di Caprio	Tel. 0424/888462 antonio.dicaprio@aslbasano.it
Responsabile Professioni Sanitarie	Dott. Giovanni Bordin	Tel. 0424/885246 gianni.bordin@aslbasano.it
RUP – Responsabile Unico del Procedimento	Dr.ssa Elisabetta Zambonin	Elisabetta.Zambonin@aslbasano.it Tel. 0424/885280.
Direttore Esecuzione Contratto - DEC	@@@@@	Tel. 0424/88 @aslbasano.it

Esperto Qualificato	Dr. Paolo Francescon	Direzione Medica - Tel. 0424/888462
Responsabile Servizio di Prevenzione e protezione	Ing. Emiliano Bazzan	Tel. 0424/889472/9464/9465 emiliano.bazzan@aslbasano.it
Medico Competente	Dr. Lorenzo Dalla Bona	Tel. 0424/889464/9465 lorenzo.dallabona@aslbasano.it

Per il dettaglio si rinvia al sito internet aziendale <http://www.aslbassano.it/>.

3. DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

Da compilare a cura dell'appaltatore:

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Dirigente o delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		

4. INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazione per la redazione del presente documento sono fornite/confermate dai seguenti soggetti:

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di lavoro Committente	Dr. Fernando Antonio Compostella	Tel. 0424/885201 agnese.marin@aslbasano.it (segreteria)
RUP – Responsabile del Procedimento	Dr.ssa Elisabetta Zambonin	Elisabetta.Zambonin@aslbasano.it Tel. 0424/885280.
DEC – Direttore Esecuzione del Contratto		

5. RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg..

6. DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente o appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 118 D.Lgs. 163/2006. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

DUVRI	<p>Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p>Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.</p>
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore prestatore di servizi	<p>Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi.</p> <p>Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici":</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane; c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; d) i raggruppamenti temporanei; e) i consorzi ordinari; f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	<p>Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08).</p> <p>Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.</p>
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	<p>Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi.</p> <p>Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.</p>
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 10 del D.Lgs. 163/06, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.
Referente dell'appalto per l'Azienda (RA)	Soggetto individuato dall'Azienda che ha capacità decisionale e di spesa per la gestione dei rapporti con l'appaltatore, solitamente identificato con il RUP (nel caso di lavori che comportano cantieri temporanei e mobili) o con il Responsabile della Struttura (o persona da questi designata) che gestisce la prestazione contrattuale prevista. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificatamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RA.

Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (RE/DEC)	<p>Ai sensi dell'art. 119 D.Lgs. n. 163/2006, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del RE.</p> <p>Il Responsabile dell'Esecuzione si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti</p>
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	<p>Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto.</p> <p>A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

7. ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'Assuntore dovrà garantire e comunicare la Struttura Organizzativa ed Operativa indicata nel CSA specificando gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

8. IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore deve documentare all'Azienda Sanitaria il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

9. SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi utilizzati – chiamati dall'Appaltatore devono essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso / ingresso alle strutture dell'ULSS 3 a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore Esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà :

- Valutare i rischi interferenti originati
- Aggiornare, integrare e condivide il DUVRI con i terzi.

10. AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le aree interessate dall'appalto sono quelle che verranno allegate al DUVRI definitivo.

11. LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

L'Azienda Sanitaria non ha concesso in uso locali all'appaltatore.

I percorsi da utilizzare per l'accesso ai reparti dovranno essere concordati e autorizzati dal RUP/DEC.

12. MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda Sanitaria gli agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro.

13. DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda Sanitaria prima dell'inizio effettivo dell'appalto l'elenco delle attrezzature o apprestamenti utilizzati che dovranno rispondere alle normative vigenti.

14. SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue, reparti, stanze degenza, ambulatori, diagnostiche, ecc. oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nell'art. 26 e la convocazione di una riunione di coordinamento e cooperazione da parte del Datore di lavoro Committente, Appaltatore, RUP e DEC.

15. VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore a cura RUP/DEC dell'Azienda Sanitaria avverrà in aggiunta a quanto stabilito all'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. anche acquisendo la documentazione probatoria di cui alla tabella allegata.

16. GENERALITA' DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è riportata nel contratto.

17. APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., deve trasmettere all'Azienda Sanitaria estratto del proprio DVR unitamente ad un **DVR specifico dei rischi dell'appalto** - "Piano di Valutazione dei Rischi dell'Appalto" che tenga conto anche dei fattori di rischio indicati come presenti nelle strutture dell'Azienda ULSS n.3, e dei lavori/servizi/forniture previsti in appalto.

18. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata. La valutazione basata sulle generiche e incomplete informazioni fornite, si intende preliminarare e dovrà essere aggiornata/integrata con l'appaltatore prima della sottoscrizione del contratto.

19. ONERI PER LA SICUREZZA

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico vengono riconosciuti alla ditta appaltatrice **euro 12.000,00**, oltre IVA, che non sono soggetti a ribasso d'asta, secondo le specifiche dettagliate nell'allegata.

20. LIQUIDAZIONE ONERI PER LA SICUREZZA

La liquidazione degli oneri per la sicurezza previsti dal DUVRI viene disposta dal RUP, sentiti il DEC e/o il RA, previo riscontro dell'applicazione delle prestazioni e delle prescrizioni per la sicurezza concordate.

21. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Tale metodica potrà essere utilizzata per valutare l'efficacia dell'intervento proposto per ridurre i rischi interferenti quando questi non sono eliminabili e/o per stabilire la soglia di accettabilità sotto la quale non si ritengono necessari interventi di riduzione del rischio (significatività da 1 a 3).

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove:

RI = rischio da interferenza

gR= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

- Significatività del rischio da interferenza **RI = gR x pl**

		pl			
		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
gR	Lieve	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenze RI dovrà essere classificata:

1 – 3 Trascurabile – NON RILEVANTE

Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo

Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

4 – 6 RILEVANTE - Lieve

Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo

8 – 9 RILEVANTE - Alto

Effettuare miglioramenti su gR o su pl. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività

12 – 16 RILEVANTE - Molto alto

Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl. Promuovere azioni correttive immediate.

- Indice di probabilità di interferenza (**pl**)

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso
2	Poco probabile	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso
4	Molto probabile	Più imprese o lavoratori autonomi nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso

- Indice di gravità del rischio (**gR**)

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello del piano di calpestio
2	Medio	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, tra battenti, scale a pioli ecc)
3	Grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI
4	Molto grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva

22. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto (**prima dell'ingresso in Azienda ULSS**) è richiesto che il personale della ditta appaltatrice abbia ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

	TEMATICA	Estremi Soggetto Formatore	Riscontro documentale
X	<u>Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni.</u>		Attestazione
X	<u>Rischio Biologico</u>		Attestazione
X	<u>Dispositivi di Protezione Individuale specifici dell'attività</u>		Attestazione + Foglio distribuzione
X	<u>Agenti chimici</u>		Attestazione
X	<u>Primo soccorso</u>		Attestazione
X	<u>Procedure di lavoro aziendali</u>		Attestazione + Foglio distribuzione
X	<u>Antincendio livello basso – 4 ore</u>		Attestazione

NB La tabella deve essere completata a cura della ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, con le informazioni richieste e allegando copia della attestazioni previste. I lavoratori non in possesso della formazione sopra descritta non possono accedere ai luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria ULSS 3.

23. SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO (Inserire solo quelli previsti)

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche settimanali o mensili.

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Datore di lavoro committente	<i>Dr. F. Antonio Compostella</i>	Tel. 0424/885201 agnese.marin@aslbasano.it (segreteria)
Responsabile del procedimento	<i>Dr.ssa Elisabetta Zambonin</i>	Elisabetta.Zambonin@aslbasano.it Tel. 0424/885280.
Referente Appalto		
Responsabile/Direttore dell'esecuzione del contratto		

DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Datore di lavoro appaltatore		
Dirigente delegato presso il cantiere		
Preposto individuato presso il		

cantiere		
----------	--	--

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- **verifica degli appaltatori e subappaltatori;**
- **verifica dell'applicazione delle prescrizioni** contenuto nel presente documento;
- **organizzazione dei sopralluoghi** preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- **organizzazione delle riunioni** di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- **cooperano** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinano** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- **controllo periodico** dei subappaltatori;
- **aggiornamento e integrazione** del DUVRI.

24. ADOZIONE PERMESSO DI LAVORO/ACCESSO LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro diversi da quelli eventualmente assegnati all'appaltatore devono prevedere di prassi l'utilizzo del permesso di lavoro/accesso regolamentato con specifica procedura di sicurezza elaborata dall'appaltatore.

Il permesso di lavoro / accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori / fornitori e per le attività di manutenzione.

25. 8 - VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI

(da compilare nel corso della riunione di coordinamento con la ditta appaltatrice, prima dell'inizio lavori)

La ditta ha visionato il documento contenente le informazioni sui rischi presenti e sulle principali azioni di prevenzione e protezione da adottare (il riscontro della presa visione è depositato c/o)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha effettuato un sopralluogo dell'area interessata dal lavoro/servizio/fornitura oggetto dell'appalto (il verbale di sopralluogo è depositato c/o)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha preso atto delle istruzioni di come comportarsi in caso di emergenza (allegato 1) ed ha istruito il proprio personale (consegnato istruzione operativa, ecc.)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato la documentazione attestante la propria idoneità tecnico-professionale (depositata c/o)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato copia del proprio DVR (o estratto) o POS contenente i rischi propri dell'attività oggetto del presente appalto (consegnata a)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato copia delle procedure di lavoro/sicurezza che utilizzerà (intese come procedure interne oltre alle prescrizioni del capitolato)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.
La ditta ha consegnato l'elenco del personale impiegato nello svolgimento dell'attività (con le relative qualifiche)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
La ditta ha consegnato l'elenco delle sostanze pericolose che utilizzerà nello svolgimento dell'attività e le schede di sicurezza relative a tali sostanze	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.
La ditta ha consegnato l'elenco delle attrezzature che utilizzerà nello svolgimento dell'attività (con la dichiarazione di regolare manutenzione e conformità alle normative)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N.A.

La ditta ha personale formato per i rischi presenti nelle aree dove dovrà operare (vedi art.9)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
.....	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

26. NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da **eliminare** in primis e ove non sia possibile ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

- Coordinare, cooperare con il Datore di Lavoro Committente, il RUP e/o il DEC dell'appalto le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- **procedere allo sfasamento temporale o spaziale** degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività **devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali** ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Prima dell'inizio del lavoro/servizio/fornitura appaltato/a, la ditta appaltatrice dovrà contattare il RUP, ed eventualmente il DEC, dell'appalto per concordare la data per una riunione di coordinamento.

Per la stesura del verbale dell'incontro è stata predisposta una traccia fac-simile allegato.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti l'organizzazione del cantiere, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte debbono organizzare l'attività in modo che gli elementi tecnici di fornitura ed i semilavorati, oltre alle attrezzature di utilizzo, siano delimitati in aree prestabilite e confinate.
- ✓ Le attività delle singole ditte debbono essere svolte in aree delimitate e confinate (ove applicabile) con particolare attenzione ad evitare lavorazioni diverse su piani sovrapposti.
- ✓ **Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.**

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria U.L.S.S. 3, di attrezzature di lavoro non provvista del marchio CE dovranno attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all'uso; le imprese dovranno, inoltre dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso.
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008.
- ✓ E' vietata qualsiasi attività che comporti saldatura (elettrica, ossiacetilenica, ecc.)
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria;

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ Prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato di uso o, in alternativa, procedere al noleggio dell'attrezzatura.
- ✓ L' Azienda U.L.S.S. 3 mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza), i servizi igienici e gli spogliatoi.

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessati eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la compartimentazione delle aree di lavoro;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi, della produzione di polveri, rumori ed esalazioni moleste anche attraverso una segregazione totale dell'area di lavoro;
- una adeguata segnaletica di sicurezza ed orientamento provvisoria.

Barriere Architettoniche / Presenza di Ostacoli

L'attuazione degli interventi e l'installazione delle delimitazioni di cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione l'idoneità statica dell'intervento.

Uso di prodotti chimici (vernicianti, smalti, siliconi, detersivi, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ) insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, Direttore Esecuzione, Direzione Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite Schede di Sicurezza che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Tesserino di riconoscimento

Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti. Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori.

Sviluppo fumi, gas derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas si opererà con massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Fiamme libere

E' vietato utilizzare fiamme libere.

Fumo

E' vietato fumare in tutta la struttura

Rifiuti pericolosi - identificazione

Nell'Azienda sanitaria la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

Tipologia contenitore	Tipologia rifiuto
Cartone bianco con striscia gialla da 60 litri ed il simbolo di rischio biologico.	Rifiuti speciali a rischio infettivo.
Cartonplast di colore bianco con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il simbolo di rischio biologico.	Rifiuti speciali a rischio infettivo.
Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 3-5 (halibox).	Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti.
Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 60 litri con il simbolo del teschio	Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici).
Taniche in plastica da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera R su quadrato giallo.	Rifiuti speciali a rischio chimico (formalina, alcol, xilolo, coloranti).

Gestione emergenze

Per la gestione delle emergenze si rimanda al Piano di Emergenza Interno Aziendale che sarà consegnato all'appaltatore prima dell'inizio delle attività.

Alla consegna del PEI seguirà una riunione specifica per l'illustrazione del piano e l'elaborazione di proposte migliorative allo stesso.

27. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
4. fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-231 del D. Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al Datore di Lavoro Committente , e al RUP / DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente e ai soggetti di cui all'art. 23 del presente documento qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

28. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
6. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
7. **Divieto** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
8. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
9. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
10. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
11. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
12. **Divieto** a qualsiasi lavoratore presente in Azienda ULSS, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
13. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
14. **Obbligo** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
15. **Obbligo** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
16. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
17. **Obbligo**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
18. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
19. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
20. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il referente dell'Azienda, preventivamente all'avvio dei lavori/servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

Nelle operazioni di carico, scarico e movimentazione merci:

- l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del DEC;
- durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- l'appaltatore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'Azienda ULSS con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- se previsto, gli operatori ULSS che collaborano alle attività di scarico utilizzeranno solo carrelli e attrezzature di proprietà del committente;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;

- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'ULSS di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ULSS;
- agli autisti è assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

29. VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria ULSS 3, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (RUP, DEC, Dirigenti e Preposti) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

30. AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore.

E' obbligatoria la riunione di cooperazione e coordinamento.

Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

I riscontri documentali (verbali di coordinamento, ecc.) dovranno essere allegati al DUVRI.

31. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE SEDI OSPEDALIERE DELL'AZIENDA SANITARIA

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo dei rischi presenti all'interno dell'Azienda Sanitaria.

Il dettaglio dei rischi dovrà essere fornito prima dell'inizio delle attività in appalto anche attraverso il fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda.

RISCHI	AREE SPECIFICHE
• RISCHIO INCENDIO	TUTTE LE STRUTTURE
• RISCHIO ESPLOSIONE	CENTRALE DECOMPRESSIONE GAS METANO RAMPE GAS MEDICINALI COGENERAZIONE
• RISCHIO CHIMICO	LABORATORIO ANATOMIA PATOLOGICA ONCOLOGIA/D.H. MICROBIOLOGIA
• RISCHIO BIOLOGICO	TUTTI I REPARTI IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DEI REPARTI S.S.O.O.

	PRONTO SOCCORSO UCIC/RIANIMAZIONE MICROBIOLOGIA PNEUMOLOGIA D.H. MALATTIE INFETTIVE
<ul style="list-style-type: none"> • RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI 	DIAGNOSTICHE – TAC –RMN – RADIOLOGIA S.S.O.O.
<ul style="list-style-type: none"> • RISCHIO AGGRESSIONE 	PSICHIATRIA/SERT/CSM

32. PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad elaborare le seguenti procedure , istruzioni operative di sicurezza che devono essere condivise con l'Azienda Sanitaria (Servizio di Prevenzione e Protezione e Direttore Esecuzione Contratto):

- Procedura gestione sicurezza sul lavoro sub appaltatori;
- Procedura di sicurezza accesso luoghi di lavoro;
- Procedura di sicurezza utilizzo permesso di lavoro/accesso;
- Procedura carico e scarico merci;
- Procedura di lavoro specifiche richieste dal committente.

Allegato al DUVRI

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08

Prot. n.
del

Oggetto dell'affidamento:

Riferimento contratto:

Impresa/Affidatario:

In data odierna il sig./dott. RUP/RA/RE incaricato dell'Azienda
....., ed il sig./dott. in rappresentanza dell'impresa
sopra indicata/in qualità di affidatario, con riferimento al luogo e alle modalità di esecuzione dei
lavori/servizi/forniture, si sono riuniti per un incontro di cooperazione e coordinamento.

Altri presenti

L'Azienda in qualità di committente dei lavori, al fine di promuovere la
cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori oggetto
dell'affidamento, dichiara di aver fornito all'Impresa/affidatario le informazioni sui rischi specifici esistenti
nell'ambiente in cui è destinato ad operare, e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza
adottate dall'Azienda.

L'Azienda ha inoltre provveduto alla condivisione dei rischi interferenti che si potrebbero determinare durante
la esecuzione dei lavori/servizi/forniture e delle misure necessarie per eliminarli/ridurli.

Il Rappresentante dell'Impresa/affidatario dichiara:

- di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori/servizi/fornitura e delle relative limitazioni;
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda per il proprio personale;
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi, tramite una formazione/informazione/addestramento secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/08, sollevando l'Azienda dagli obblighi incombenti al riguardo;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- di aver consegnato/ di consegnare la documentazione ancora mancante:
.....

.....
....

La ditta appaltatrice dichiara inoltre che i rischi da interferenza indotti dalla medesima e non valutati in fase preliminare, sono i seguenti:

.....
.....

...
Le misure che il Committente e Appaltatore concordano di attuare per eliminare/ridurre tali rischi sono:
.....

Eventuali altre note aggiuntive:

.....
.....

Impegni di coordinamento

Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture vi siano modifiche delle condizioni tali da determinare rischi interferenti aggiuntivi, le parti si impegnano a contattarsi per scambiarsi le informazioni, valutare le interferenze ed i rischi che queste possono comportare, concordare le misure di prevenzione e protezione volte ad eliminarle/ridurle e coordinare gli interventi concordati. A seguito di ciascun incontro verrà redatto un verbale che dovrà essere sottoscritto dalle parti.

In caso di impedimento del rispetto delle limitazioni e prescrizioni elencate nell'art. 28 del DUVRI l'Impresa/Affidatario si impegna a concordare con il Datore di Lavoro Committente /RUP/DEC dell'Azienda preventivamente all'avvio dei lavori/servizi/fornitura, le misure di prevenzione e protezione compensative.

Qualora l'Impresa/Affidatario intenda sub-appaltare parte dell'attività, dovrà chiedere preventiva autorizzazione dal Datore di Lavoro Committente /RUP/DEC e trasmettere tutte le informazioni relative alla sicurezza ricevute, gli impegni di coordinamento e gli eventuali costi della sicurezza riconosciuti alla lavorazione sub-appaltata al sub-appaltatore, rispondendo per eventuali sue inadempienze.

L'Impresa/affidatario si impegna a coordinare le proprie attività con tutte le ditte presenti nell'area interessata all'appalto ed a riferire al Datore di Lavoro Committente /RUP/DEC eventuali non conformità osservate.

L'Impresa/Affidatario si impegna a contattare il Datore di Lavoro Committente /RUP/DEC dell'appalto dell'Azienda per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale, e per definire il necessario coordinamento, nel caso di impreviste interferenze dei lavori/servizi/forniture con le attività dell'Azienda Committente.

Individuazione dei referenti della ditta appaltatrice: compilare l'apposita tabella dell'art. 23 del DUVRI

Gestione emergenze

Nel caso di riscontro di evidenze o di indizi che fanno presumere la presenza di situazioni di emergenza in atto in aree a pericolosità specifica, prima di accedere ai locali e prima di attivare qualsiasi intervento, contattare il Datore di Lavoro Committente /RUP/DEC dell'appalto o la reperibilità dell'Azienda al n. . Le eventuali azioni e/o contromisure da adottare andranno preventivamente concordate con il suddetto personale di reperibilità. Nell'impossibilità di reperire il personale di reperibilità dell'Azienda il dipendente della ditta appaltatrice si astiene dall'attuare qualsiasi intervento attivo, fatto salvo l'allertamento diretto degli Enti di soccorso (115 VVF o 118 Emergenza) in caso di manifesta criticità della situazione riscontrata.

Pianificazione delle attività

Descrivere in sintesi gli interventi pianificati ed allegare la tabella riassuntiva della pianificazione

.....

Il Datore di Lavoro
Committente

.....

Il Datore di Lavoro
Dell'Appaltatore

.....

.....

Allegato al DUVRI (mod. I)

ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

FIRME

Il Datore di Lavoro Committente

L'Appaltatore

Allegato - PERMESSO DI LAVORO TIPO

SEZIONE 1	
------------------	--

Luogo : _____

Data	Ora inizio / ingresso	Ora fine lavoro/ uscita PREVISTA	Operatore Incaricato e recapito telefonico
			Tel.
			Tel.

Tipo di lavoro Descrizione sintetica: _____

Attrezzatura / Reparto / Luogo oggetto dell'intervento: _____

Attrezzature introdotte (A cura dell' appaltatore):

<input type="checkbox"/> cassetta attrezzi <input type="checkbox"/> utensili manuali (cacciaviti , pinze,...) <input type="checkbox"/> Utensili elettrici portatili (trapani, avvitatori, ...) <input type="checkbox"/> saldatrice <input type="checkbox"/> Altro (Descrivere).....	<input type="checkbox"/> Scala <input type="checkbox"/> Trabattello <input type="checkbox"/> Altro (Descrivere).....
---	--

SEZIONE 2a (A cura del ULSS 3):	SEZIONE 2b (A cura dell' appaltatore):
Rischi presenti (A cura del ULSS 3): <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> scivolamento <input type="checkbox"/> caduta dall'alto <input type="checkbox"/> caduta oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> Rischio Biologico <input type="checkbox"/> Rischio Meccanico (Es avvio movimenti imprevisti) <input type="checkbox"/> Rischio elettrico <input type="checkbox"/> Prodotti Chimici <input type="checkbox"/> Impatti al capo <input type="checkbox"/> Aggressione <input type="checkbox"/> Incendio / Materiali infiammabili <input type="checkbox"/> Amianto <input type="checkbox"/> Radiazioni Ionizzanti (E R ..) <input type="checkbox"/> Radiazione Ottiche (es LASER) <input type="checkbox"/> Campi elettromagnetici <input type="checkbox"/> Rischio atmosfera insalubre (es ambiente confinato, rischio esalazioni pericolose) <input type="checkbox"/> Altro (descrivere)	Rischi Introdotti dalla appaltatore(A cura dell' appaltatore): <input type="checkbox"/> presenza persone estranee alle lavorazioni <input type="checkbox"/> scivolamento <input type="checkbox"/> caduta dall'alto <input type="checkbox"/> caduta oggetti dall'alto <input type="checkbox"/> Proiezione schegge / getti a pressione <input type="checkbox"/> Calore o fonti di innesco (es saldatura) <input type="checkbox"/> Rischio Meccanico (es avvii imprevisti) <input type="checkbox"/> Rischio elettrico <input type="checkbox"/> Interruzione /ripristino imprevisto o intempestivo di energia Fluidi <input type="checkbox"/> Fumi / polveri <input type="checkbox"/> sostanze Chimiche pericolose (indicare: _____) <input type="checkbox"/> Radiazione Ottiche (es Saldatura) <input type="checkbox"/> Inciampo (Es Cavi) <input type="checkbox"/> Altro (Descrivere).....
DPI e PRECAUZIONI da usare (A cura dell'ULLSS 3): <input type="checkbox"/> Cuffia per capelli (Fornita da ULSS 3) <input type="checkbox"/> Guanti monouso (Fornita da ULSS 3) <input type="checkbox"/> Mascherina chirurgica (Fornita da ULSS 3) <input type="checkbox"/> Copri calzari (Fornita da ULSS 3) <input type="checkbox"/> Vestito /camice monouso (Fornita da ULSS 3)	DPI da usare (a cura dell' appaltatore): <input type="checkbox"/> Calzature antinfortunistiche <input type="checkbox"/> Guanti monouso <input type="checkbox"/> Otoprotettori <input type="checkbox"/> Guanti da lavoro <input type="checkbox"/> Guanti protezione rischio Chimico biologico <input type="checkbox"/> elmetto <input type="checkbox"/> Imbracature e Sistemi anticaduta <input type="checkbox"/> Occhiali / visiera <input type="checkbox"/> Facciali Filtranti FFP 3 (Obbligatori per Amianto e saldatura) <input type="checkbox"/> Facciali Filtranti FFP 2 <input type="checkbox"/> Autorespiratore <input type="checkbox"/> DPI isolanti per lavori elettrici in tensione <input type="checkbox"/> Vestizione speciale <input type="checkbox"/> Altro (Descrivere)

SISTEMI DI PROTEZIONE/PREVENZIONE GENERALE E ALTRE MISURE (in accordo tra appaltatore e ULSS 3) - SEZIONE 3:	
<input type="checkbox"/> Messa in sicurezza dell'area prima dell'intervento e interdizione dell'accesso a estranei (es luoghi a rischio di aggressione, luoghi con accesso di pubblico) – SFASAMENTO SPAZIALE <input type="checkbox"/> SFASAMENTO TEMPORALE - Programmazione dell'intervento in giorno / orario a rischio ridotto: il ___/___/___ dalle ___:___ alle ___:___ <input type="checkbox"/> Delimitazione dell'area di lavoro e deposito e aree sottostanti con Barriere mobili e segnaletica <input type="checkbox"/> Intervento svolto situazione di fermo impianto / fermo attività <input type="checkbox"/> Interruzione energia eseguito di comune accordo Appaltatore /ULSS 3 <input type="checkbox"/> Ripristino energia eseguito di comune accordo Appaltatore /ULSS 3 <input type="checkbox"/> Segnalazione cavi/tubazioni mediante segnalazione barriere per evitare inciampi o che siano calpestati	<input type="checkbox"/> Sezionamento e Bloccaggio e segnalazione degli interruttori/valvole per impedire avvi /ripristini non previsti. <input type="checkbox"/> Presidio fisso di seconda persona (NOME _____) <input type="checkbox"/> Sorveglianza periodica ogni ___ minuti di seconda persona (NOME _____) <input type="checkbox"/> Lavoro in sito ove non accedono terzi <input type="checkbox"/> Apposizione di segnaletica di pericolo <input type="checkbox"/> Indicazione di percorsi alternativi (modifica Viabilità) <input type="checkbox"/> Utilizzo di strumentazione particolare (Es rilevatori di ossigeno ,gas ...) descrivere: _____ <input type="checkbox"/> Verifica preliminare con strumentazione particolare (es metaldetector ...) descrivere: _____ <input type="checkbox"/> Altro (descrivere).....

SEZIONE 4

L'incaricato della ditta esecutrice con firma del presente dichiara di aver ricevuto adeguate istruzioni e informazioni sui rischi specifici presenti nel sito oggetto dell'intervento e sulle misure di prevenzione adottate e da adottare e di disporre dei mezzi e risorse per attuarle.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DELLA DITTA _____ :

NOME COGNOME : _____

FIRMA: _____

L' OPERATORE

NOME COGNOME : _____

FIRMA: _____

SEZIONE 5

Il Dirigente / preposto della ULS 3, informato sulle modalità di esecuzione dell'intervento e sui rischi interferenziali originati nell'ambiente di lavoro autorizza l'accesso ai luoghi di lavoro e l'intervento con l'adozione delle misure di prevenzione e protezione in materia di sicurezza riportate nel presente permesso.

IL PREPOSTO/DIRIGENTE DEL ULSS 3: _____

NOME COGNOME : _____

FIRMA: _____

SEZIONE 6

ISPEZIONE DI FINE LAVORO

- ☐ Il lavoro è terminato l'area di lavoro è stata sgombrata in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- ☐ Il lavoro è sospeso l'area di lavoro è stata lasciata in ordine e non vi sono oggetti o attrezzature dimenticate
- ☐ Il lavoro è sospeso l'area di lavoro è stata lasciata in ordine le attrezzature presenti sono delimitate da barriere e segnaletica
- ☐ Altro (descrivere):.....

Data : ___ / ___ / ___ Ora : ___:___

Firma (Preposto ULSS 3) _____

Firma (Addetto Appaltatore) _____

- 33. SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI
E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

34. PROCESSI/ATTIVITA' SVOLTE DALL'APPALTATORE

Da compilare dettagliatamente a cura dell'Appaltatore e del Datore di Lavoro Committente.

Schema a blocchi dettagliato delle attività, luoghi di svolgimento, lavoratori impiegati, attrezzature, percorsi, ecc.

Struttura :	Ospedale San Bassiano/Asiago - Marostica		
Reparto/Servizio	TUTTI		
Luogo:	TUTTI	Attività Committente nell'area specifica:	DIAGNOSI E CURA, MOVIMENTAZIONE PAZIENTI.

Riferimento processo/attività (*)	N. addetti	Attività Ditta in Appalto	Pericoli interferenti PREVEDIBILI
A	2	Carico e scarico materiali	Utilizzo piattaforma per movimentazione carichi
A	1	Carico e scarico materiali	Presenza di automezzi
B	2	Ritiro materassi.	Presenza agenti biologici infettanti
C	2	Consegna in reparto materassi	Presenza di terzi.

Attività	RISCHI INTERFERENZIALI	Probabilità di interferenza pI	Indice di gravità del rischio gR	Rischio interferenziale RI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDUTTE LE INTERFERENZE.	COMPETENZA
A	Infortuni da schiacciamento / caduta.	1	4	4	Formazione e addestramento obbligatori dei lavoratori sull'utilizzo della piattaforma. Messa in uso e consegna della piattaforma. Manutenzione ordinaria e straordinaria.	Datore Lavoro Committente RUP/DEC
A	Urti, caduta carichi.	1	3	3	Formazione e addestramento obbligatori dei lavoratori sull'utilizzo di trans pallet. Trans pallet, manutenzione ordinaria e straordinaria.	Appaltatore
A	Investimento	1	4	4	Adozione DPI – Indumenti vestiario alta visibilità e calzature di sicurezza. Rispetto prescrizioni di cui all'art 26 - 27 e 28 DUVRI. Sfasamento temporale e spaziale delle attività di carico e scarico.	Appaltatore Appaltatore – Sorveglianza Datore Lavoro Committente - RUP/DEC Datore Lavoro Committente + Appaltatore - RUP/DEC
B	Biologico	1	4	4	Procedura gestione incidenti occupazionali Formazione lavoratori Rischio Biologico DPI (guanti, tuta di protezione monouso, visiera / occhiali ,FFP2) I materiali contaminati devono essere identificati esternamente e chiusi in sacchi appositi. Pulizia e decontaminazione a cura del personale ULSS.	Datore Lavoro Committente + Appaltatore - RUP/DEC
C	Urti	1	3	3	Rispetto prescrizioni di cui all'art 26-27 e 28 DUVRI. Sfasamento temporale e spaziale delle attività di carico e scarico.	Appaltatore – Sorveglianza Datore Lavoro Committente RUP/DEC Datore Lavoro Committente

					Interdizione dell'area agli estranei con apposizione di segnaletica + utilizzo dei percorsi dedicati e autorizzati.	RUP/DEC + Appaltatore Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore
TUTTE	Emergenze	1	4	4	<p>Informazione sui rischi e sulle procedure di emergenza (PEI)</p> <p>Rispetto prescrizioni di cui all'art 26-27 e 28 DUVRI.</p> <p>Sfasamento temporale e spaziale delle attività di carico e scarico.</p>	Datore Lavoro Committente RUP/DEC Appaltatore – Sorveglianza Datore Lavoro Committente- RUP/DEC Datore Lavoro Committente RUP/DEC + Appaltatore

ELENCO PREZZI UNITARI

CODICE EPU	DESCRIZIONE	Unità di misura	Prezzo Unitario (€)
1	Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione : Fornitura e posa in opera di barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte.	Cad.	52,00
2	Isolamento, delimitazione e interdizione di area cantiere: Fornitura e posa in opera di apprestamenti/sistemi di isolamento del cantiere dall'ambiente esterno, barriere di delimitazione, cartellonistica e ogni altro onere necessario per consegnare il lavoro finito a regola d'arte.	Cad.	840,00
3	Corso di formazione ai lavoratori sui rischi specifici (es. biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, ecc.), comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 10 lavoratori, di durata non inferiore a 4 ore. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad.	1.280,00
4	Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 10 lavoratori, di durata non inferiore a 4 ore. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad.	1.530,00
5	Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici , comprensivo di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, materiale per l'addestramento, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 10 lavoratori, di durata non inferiore a 10 fino a 20 ore (es. Corso addetto antincendio strutture a rischio elevato, ecc.). Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad.	5.530,00
6	Attività di informazione e formazione dei lavoratori previste dalla schede di valutazione dei rischi di interferenza comprensiva di docente esperto, materiale didattico, questionari, test finalizzati alla verifica dell'apprendimento, attività di segreteria, costo noleggio materiale audio visivo e locali per la formazione. Modulo di corso da 10 lavoratori.. Il prezzo si intende comprensivo degli oneri dovuti all'appaltatore per la frequenza in orario di lavoro dei propri dipendenti.	Cad.	620,00
7	Riunioni di coordinamento delle attività per la sicurezza delle figure preposte alla sicurezza e alla gestione dei lavori.	Cad.	130,00

8	Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale Specifici - DPI , (Facciali FFP2/3 – Guanti sanitari, chimici, biologici – Tute monouso, ecc.) comprensiva di formazione e addestramento sull'utilizzo ai lavoratori. Consumo annuo stimato.	Corpo	3.000,00
9	Fornitura di dispositivi medici per l'accesso alle aree sanitarie	Corpo	1.000,00
10	Sfasamento temporale delle attività: Maggiori oneri per lo spostamento temporale delle attività per la riduzione o eliminazione dei rischi di interferenza.	Ora	20,00
11	Stesura - elaborazione di procedure/istruzioni di sicurezza operative e loro distribuzione ai lavoratori.	Cad.	170,00

ANALISI DEI PREZZI

1 - Delimitazione e interdizione di cantiere manutenzione :

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione media operatore	Ore	0,10	20,00	2,00
Cartelli, cavaletti, ecc.	Corpo	1	50,00	50,00
Totale				52,00

2 - Isolamento, delimitazione e interdizione di area

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Ore di retribuzione media operatore	Ore	2	20,00	40,00
Delimitazioni e sistemi di isolamento	Corpo	1	800,00	800,00
Totale				840,00

3 - Corso di formazione ai lavoratori su argomenti indicati dal Committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200,00
Ore di retribuzione media operatori	Ore	40 (4 ore *10 operatori)	20,00	800,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Totale				1.280,00

4- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 4 ore su argomenti indicati dal Committente

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	4	50,00	200,00
Ore di retribuzione	Ore	40	20	800,00

operario cat. V livello		(4 ore *10 operai)		
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Addestramento	Corpo	1	250,00	250,00
Totale				1.530,00

5- Corso di Formazione - addestramento ai lavoratori sui rischi specifici fino a 20 ore

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Docente	Ore	20	50	1.000,00
Ore di retribuzione media operatori	Ore	200 (20 ore *10 operatori max)	20,00	4.000,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audio visivi	Corpo	1	200,00	200,00
Addestramento	Corpo	1	250,00	250,00
Totale				5.530,00

6-Attività di informazione e formazione dei lavoratori

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnici appaltatore	Ore	4	35,00	140,00
Ore di retribuzione media operatori	Ore	20 (2 ore *10 operai)	20,00	400,00
Materiale didattico	Corpo	1	50,00	50,00
Ore segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Totale				620,00

7-Riunioni di coordinamento delle attività

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00
Committente	Ore	1	50,00	50,00
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
Totale				130,00

11 - Stesura – elaborazione procedure

Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario (€.)	Parziale (€.)
Tecnico qualificato	Ore	4	35,00	140,00
Ore segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
Totale				170,00

CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA

[illegible]